



COMUNE DI TARANTO

Direzione Ambiente Salute e Qualità della Vita

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO

Campagna comunale 2026 per la microchippatura e la sterilizzazione gratuita di cani e gatti di proprietà o nella legittima detenzione dei cittadini regolarmente residenti nel Comune di Taranto

1. Premesse e finalità

Il Comune di Taranto, in attuazione degli indirizzi approvati dalla Giunta Comunale e nell'ambito delle politiche comunali di prevenzione del randagismo canino e felino, promuove per l'anno 2026 una campagna a sportello finalizzata a favorire l'identificazione mediante microchip e la sterilizzazione di cani e gatti di proprietà o nella legittima detenzione di cittadini regolarmente residenti nel territorio comunale.

L'iniziativa persegue finalità di pubblico interesse connesse alla tutela degli animali d'affezione, alla prevenzione degli abbandoni, al controllo della riproduzione animale, alla corretta alimentazione dell'anagrafe degli animali d'affezione e alla riduzione dei fenomeni randagistici, in coerenza con la Legge 14 agosto 1991, n. 281, con la Legge regionale Puglia 7 febbraio 2020, n. 2, e con il Regolamento regionale Puglia n. 14/2023.

Il presente avviso disciplina esclusivamente le modalità di accesso dei cittadini al beneficio. L'esecuzione delle prestazioni sarà assicurata dall'operatore economico/medico veterinario individuato dal Comune mediante separata procedura di affidamento nel rispetto del D.Lgs. n. 36/2023.

2. Oggetto dell'avviso

L'avviso ha ad oggetto l'acquisizione, secondo modalità a sportello, delle istanze dei cittadini regolarmente residenti nel Comune di Taranto interessati ad accedere alle seguenti prestazioni gratuite, nei limiti delle risorse disponibili:

- microchippatura di cani e gatti di proprietà o nella legittima detenzione del richiedente;
- sterilizzazione chirurgica di cani di proprietà o nella legittima detenzione del richiedente, di sesso maschile e femminile;
- sterilizzazione chirurgica di gatti di proprietà o nella legittima detenzione del richiedente, di sesso maschile e femminile.

Gli animali non ancora identificati mediante microchip dovranno essere preventivamente o contestualmente microchippati e intestati, nell'anagrafe regionale degli animali d'affezione, al cittadino richiedente in possesso del requisito della regolare residenza anagrafica nel Comune di Taranto. La mancata intestazione dell'animale al cittadino regolarmente residente nel Comune di Taranto costituisce causa ostativa

Direzione Ambiente Salute e Qualità della Vita

Vico Carducci, 17 - 74123 Taranto –

PEO: ambiente@comune.taranto.it

PEC: ambiente.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

www.comune.taranto.it





all'ammissione o all'esecuzione della prestazione fino alla relativa regolarizzazione, ove consentita dalla normativa e dalle procedure anagrafiche vigenti.

Il cittadino regolarmente residente nel Comune di Taranto che possieda o detenga un cane o un gatto non ancora microchippato e non ancora sterilizzato può richiedere entrambe le prestazioni nell'ambito della medesima domanda online, fermo restando che l'esecuzione della sterilizzazione resta subordinata alla preventiva o contestuale identificazione mediante microchip e alla relativa intestazione dell'animale al cittadino beneficiario regolarmente residente nel Comune di Taranto.

3. Destinatari e requisiti soggettivi

Il servizio è esclusivamente disponibile in favore dei cittadini regolarmente residenti nel Comune di Taranto, iscritti nell'anagrafe della popolazione residente dell'Ente, proprietari o detentori legittimati di cani e/o gatti. La domanda deve essere presentata da soggetto maggiorenne e capace di agire, in qualità di proprietario o detentore dell'animale, ovvero, nei casi previsti dalla legge, da chi esercita la responsabilità genitoriale, la tutela o altro potere di rappresentanza legale.

Il requisito della regolare residenza anagrafica nel Comune di Taranto deve sussistere alla data di presentazione della domanda e permanere fino alla data di esecuzione della prestazione.

La mera domiciliazione, la dimora di fatto, la proprietà o la detenzione di animali nel territorio comunale, in assenza di regolare residenza anagrafica nel Comune di Taranto, non costituiscono titolo sufficiente per l'accesso al beneficio. Il richiedente è tenuto a dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la titolarità o la detenzione dell'animale e la veridicità dei dati indicati nella domanda. Ogni dichiarazione falsa, incompleta o non verificabile comporta l'esclusione o la decadenza dal beneficio, ferma restando ogni ulteriore responsabilità prevista dalla legge.

4. Animali ammessi

Sono ammessi al beneficio cani e gatti di proprietà o comunque nella legittima detenzione di cittadini regolarmente residenti nel Comune di Taranto. L'esecuzione della prestazione resta subordinata alla valutazione sanitaria del medico veterinario affidatario, il quale potrà non procedere qualora rilevi condizioni di non idoneità temporanea o definitiva dell'animale.

La presentazione della domanda non attribuisce un diritto incondizionato all'esecuzione della prestazione, la quale resta subordinata alla verifica dei requisiti, alla disponibilità delle risorse, alla capienza dello sportello e alla valutazione sanitaria dell'animale.

5. Risorse disponibili

Le risorse destinate all'iniziativa sono pari complessivamente a euro 7.000,00, così articolate: euro 2.000,00 per le prestazioni di microchippatura; euro 5.000,00 per le prestazioni di sterilizzazione.



Le prestazioni saranno autorizzate esclusivamente nei limiti della capienza delle risorse disponibili. L'Amministrazione potrà sospendere o chiudere lo sportello in caso di esaurimento del plafond o per sopravvenute esigenze organizzative, dandone comunicazione sul sito istituzionale. Le prestazioni ammesse dovranno essere rese entro e non oltre il 31 dicembre 2026, ferma restando la necessità di coordinare le convocazioni con l'operatore economico affidatario e con le condizioni sanitarie dell'animale.

6. Durata dello sportello e ordine cronologico

Lo sportello online resterà aperto dalla data indicata nella pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Taranto e fino al 30 novembre 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili. Le prestazioni autorizzate dovranno essere eseguite entro e non oltre il 31 dicembre 2026; l'ammissione al beneficio non potrà pertanto dare luogo a prestazioni eseguibili oltre tale termine, salvo diverso e motivato provvedimento dell'Amministrazione.

Le istanze saranno istruite secondo l'ordine cronologico di acquisizione informatica da parte del sistema online comunale. A tal fine faranno fede esclusivamente la data e l'ora di invio registrate dal sistema informatico. In caso di rinuncia, decadenza, mancata presentazione o non idoneità sanitaria, l'Amministrazione potrà procedere allo scorrimento delle istanze successive, sempre nei limiti delle risorse disponibili.

7. Modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata esclusivamente online tramite il servizio telematico reso disponibile sul sito istituzionale del Comune di Taranto, all'indirizzo www.comune.taranto.it, secondo le istruzioni pubblicate dall'Amministrazione.

Non saranno prese in considerazione domande trasmesse tramite PEC, e-mail ordinaria, consegna a mano, posta o altri canali diversi dal servizio online, salvo diversa espressa comunicazione dell'Amministrazione in caso di comprovato malfunzionamento del sistema informatico. Non saranno altresì prese in considerazione le domande presentate oltre il termine finale del 30 novembre 2026, salvo eventuale riapertura o proroga disposta dall'Amministrazione con apposita comunicazione.

Per ciascun animale deve essere presentata una distinta domanda. In caso di più istanze riferite al medesimo animale, sarà presa in considerazione esclusivamente la prima domanda validamente acquisita dal sistema.

8. Istruttoria, ammissione e convocazione

L'Amministrazione procederà all'istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di acquisizione informatica e nei limiti delle risorse disponibili. L'ammissione alla prestazione sarà comunicata al richiedente mediante i recapiti indicati nella domanda o secondo le modalità previste dal servizio online, fermo restando che l'esecuzione della prestazione dovrà avvenire entro il termine finale del 31 dicembre 2026.



In sede istruttoria l'Amministrazione potrà verificare, anche mediante consultazione delle banche dati disponibili o mediante richiesta di integrazioni, la regolare residenza del richiedente e, per gli animali già microchippati, la corrispondenza dell'intestazione dell'animale al cittadino richiedente. In caso di difformità, l'ammissione alla prestazione resta subordinata alla regolarizzazione dell'intestazione, ove consentita dalla normativa e dalle procedure anagrafiche vigenti.

La comunicazione di ammissione indicherà le modalità operative per accedere alla prestazione presso l'ambulatorio veterinario affidatario del servizio. La convocazione potrà essere organizzata direttamente dall'Amministrazione o dall'operatore affidatario, secondo le indicazioni operative impartite dal Comune.

9. Gratuità della prestazione e divieto di richieste economiche

Le prestazioni autorizzate nell'ambito della campagna comunale sono gratuite per il cittadino beneficiario. Il Comune corrisponderà il relativo importo direttamente all'operatore economico affidatario, nei limiti dei corrispettivi contrattualmente previsti e delle prestazioni effettivamente eseguite.

È fatto divieto all'operatore affidatario di richiedere al cittadino somme, integrazioni, rimborsi, anticipazioni o compensi ulteriori per le prestazioni ammesse e autorizzate nell'ambito della presente campagna.

10. Obblighi e responsabilità del richiedente

Il richiedente è responsabile della veridicità delle dichiarazioni rese, della custodia e della conduzione dell'animale, nonché del comportamento dello stesso durante l'accesso all'ambulatorio. Il cittadino dovrà attenersi alle indicazioni dell'Amministrazione e del medico veterinario, presentandosi nel giorno e nell'orario comunicati, anche al fine di consentire l'esecuzione della prestazione entro il termine finale del 31 dicembre 2026.

Il richiedente è altresì tenuto a dichiarare correttamente la presenza o l'assenza del microchip e, qualora l'animale sia già identificato, a indicarne il relativo codice. Per cani e gatti, l'assenza di microchip o la mancata intestazione del microchip a cittadino regolarmente residente nel Comune di Taranto impedisce l'esecuzione della sterilizzazione, salvo preventiva o contestuale microchippatura e corretta intestazione dell'animale nell'anagrafe degli animali d'affezione.

La mancata presentazione dell'animale nel giorno e nell'orario indicati, in assenza di giustificato motivo tempestivamente comunicato e valutato dall'Amministrazione, comporta la decadenza dal beneficio e lo scorrimento delle istanze successive.

11. Valutazione sanitaria e mancata esecuzione della prestazione

Il medico veterinario affidatario, prima dell'esecuzione della prestazione, verifica lo stato sanitario dell'animale. Qualora ritenga l'animale non idoneo alla microchippatura o alla sterilizzazione, in via temporanea o definitiva, la prestazione non sarà eseguita.



In tale evenienza, il medico veterinario ne darà comunicazione all'Amministrazione nei limiti strettamente necessari alla gestione della posizione amministrativa e dell'aggiornamento dello sportello, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e del segreto professionale.

12. Controlli, esclusioni e decadenza

Il Comune si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese dai richiedenti ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, anche con riferimento alla regolare iscrizione anagrafica nel Comune di Taranto. Costituiscono cause di esclusione o decadenza dal beneficio: mancanza del requisito di regolare residenza nel Comune di Taranto; dichiarazioni incomplete, mendaci o non verificabili; domanda riferita ad animale non riconducibile al richiedente o al soggetto legalmente rappresentato; mancata presentazione ingiustificata; perdita dei requisiti; esaurimento delle risorse disponibili.

13. Trattamento dei dati personali

I dati personali saranno trattati dal Comune di Taranto, in qualità di titolare del trattamento, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dell'informativa resa disponibile nell'ambito del servizio online. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2016/679 ed è finalizzato alla gestione del procedimento, all'istruttoria, all'ammissione alla prestazione, alla rendicontazione, agli adempimenti anagrafici e sanitari e ai controlli previsti dalla legge.

14. Pubblicità e comunicazioni

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Taranto. Le eventuali comunicazioni di sospensione, chiusura anticipata, riapertura dello sportello, aggiornamento delle modalità operative o ulteriori istruzioni saranno rese mediante pubblicazione sul sito istituzionale, con valore di comunicazione generale agli interessati.

15. Responsabile del procedimento e informazioni

Il Responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Monaco, Responsabile del Servizio Randagismo. Informazioni amministrative potranno essere richieste alla Direzione Ambiente, Salute e Qualità della Vita, all'indirizzo e-mail ambiente@comune.taranto.it. Le comunicazioni individuali saranno effettuate mediante i recapiti indicati dal richiedente nella domanda online.



16. Clausola finale

La partecipazione al presente avviso comporta integrale accettazione delle condizioni in esso previste, ivi compresi il termine finale del 30 novembre 2026 per la presentazione delle domande e il termine finale del 31 dicembre 2026 per l'esecuzione delle prestazioni ammesse.

L'Amministrazione si riserva, per sopravvenute e motivate ragioni di pubblico interesse, organizzative, finanziarie o sanitarie, di modificare, sospendere, prorogare o revocare il presente avviso, nel rispetto dei principi e dei limiti stabiliti dall'ordinamento, senza che ciò comporti, di per sé, l'insorgere di pretese indennitarie o risarcitorie, salvo quanto inderogabilmente previsto dalla legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RANDAGISMO

dott. Giovanni **MONACO***



GIOVANNI MONACO
07/10/2026 07:42:31 UTC+0200

Signed with  NamirialSign

IL DIRIGENTE

avv. Alessandro **DE ROMA***



ALESSANDRO DE ROMA
07/10/2026 08:08:44 UTC+0200

Signed with  NamirialSign